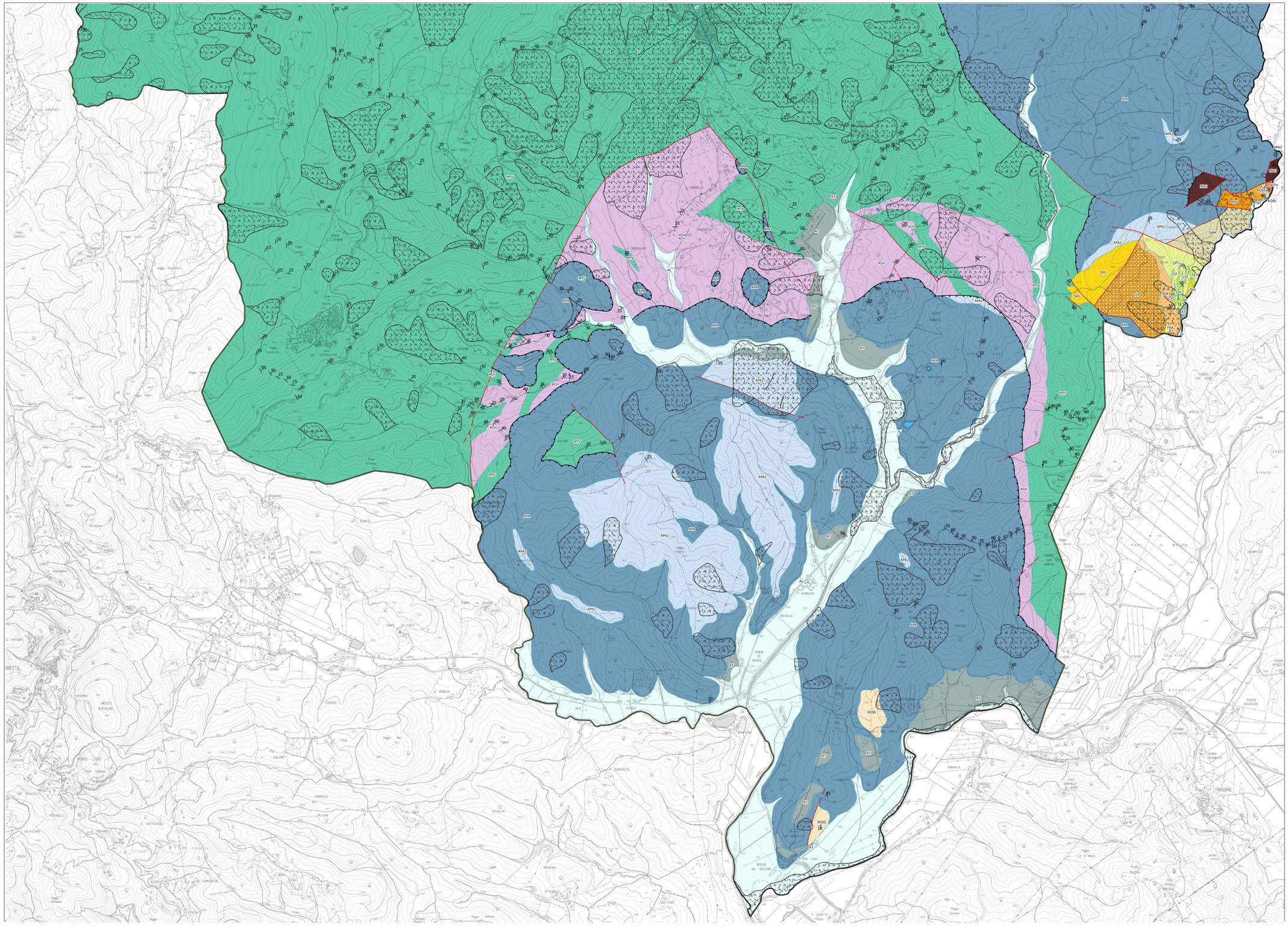

LEGENDA

Limiti comunali

Coltri detritiche (frane, detriti di versante, riporti, discariche)

Laghi

DEPOSITI ALLUVIONALI (Olocene)

(AL) Sabbie, limi e ghiaie.

DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI (Olocene)

(AT) Sabbie ghiaiose e silt fluviale.

SUCCESSIONE NEOGENICA DEL VERSANTE TIRRENICO

SABBIE DI DONORATICO (Pleistocene sup.)

(SDR) Sabbie molto fini, di accumulo eolico e di colore arancio, probabilmente derivato dai materiali detritici provenienti dallo smantellamento di depositi arenacei per fenomeni pedologici.

CONGLOMERATI DEL LAGO BORACIFERO (Pliocene sup.)

(CLB) Conglomerati grigio-verdi, mal organizzati, talora stratificati in livelli di circa 30 cm. I ciottoli composti da calcari ed arenarie delle unità liguri sono ben arrotondati ed occasionalmente appiattiti. Ambiente marino costiero.

FORMAZIONE DI SAN DALMAZIO (Pliocene sup.)

(SDA1) Calcare detritico organogeno giallo molto fossilifero a stratificazione pero più piano parallela, con strati variabili da pochi centimetri ad oltre un metro cui si intercalano sottili strati arenacei e pelitici e con talora alla base un conglomerato ricco di resti di lamellibranchi e gasteropodi. Ambiente marino costiero neritico.

ARGILLE AZZURRE (Pliocene)

(AAA) Argille ed argille siltose, talvolta marnose grigio-azzurre. Vi si intercalano brecce e conglomerati ad elementi eterometrici prevalentemente di dolomie e calcite gradate medio-grossolane. Ambiente marino da neritico a batiale superiore.

FORMAZIONE DI LUSTIGNANO (Pliocene sup.)

(LST) Facies principale. Conglomerati cementati con clasti ben elaborati di calcari ed arenarie in matrice sabbioso-argillosa. Ambiente di transizione da marino a continentale.

(LST1) A Nord-Est di Lustignano, conglomerati in cui la matrice diviene localmente predominante rispetto ai ciottoli che presentano spigoli vivi.

SABBIE DI SAN VIVALDO (Pliocene inf.)

(SVV) Sabbie e sabbie argillose giallo-arancio, localmente stratificate a grana perlopiù medio-grossolana, con livelli ricchi di resti di Gasteropodi, lamellibranchi ed echinidi. Ambiente marino prossimale.

CALCARENITI DI S.MARIANO (Pliocene inf.)

(CMA) Calcareniti ricche di resti di Ostreidi, pectinidi, Echinidi e Gasteropodi. Ambiente marino costiero.

CONGLOMERATI DI GAMBASSI TERME (Pliocene inf.)

(GAM) Conglomerati eterogenei, con clasti di calcari, ofioliti, diaspri ed arenarie da subarrotondati ad arrotondati. Nella matrice sabbosa-argillosa sono frequenti Ostreidi e Pectinidi. Ambiente marino costiero.

CONGLOMERATI DI MONTEBAMBOLI (Miocene sup.)

(GMM) Conglomerati non classati di colore rosso-arancio, con ciottoli di ofiolite, calcari silicei arenarie e diaspri, immersi in matrice argilloso-sabbiosa prevalente. Ambiente fluviale.

CALCARE DI ROSIGNANO (Miocene sup.)

(ROS4) Conglomerati grossolani, mal classati, di ambiente marino deltizio.

(ROS5) Calcari biocostruiti a coralli ed alghe rosse, associati a calciruditi e conglomerati. Ambiente marino di scogliera.

FORMAZIONE DEL TORRENTE RACQUESE (Miocene sup.)

(RAQ) Facies principale. Argille e argille sabbiose grige. Ambiente lagunare salmastro nella porzione inferiore e marino di piattaforma in quella superiore.

(RAQa) Nel settore orientale la porzione inferiore dell'unità è costituita da una litofacies argilloso-arenacea con sabbie violacee.

FORMAZIONE DEL TORRENTE SELLATE (Miocene sup.)

(SLTc) Conglomerati poligenici clasto sostenuti, mal classati, con ciottoli arrotondati di dimensioni medie. Ambiente da lacustre a lagunare salmastro.

(SLTm) Marne sabbioso-siltose di colore da grigio a nocciola con rare intercalazioni di sottili strati di arenarie quarzoso-feldspatiche e siltiti. Ambiente da lacustre a lagunare salmastro.

DOMINIO LIGURE

UNITA' TETTONICA DELLE ARGILLE A PALOMBINI

ARGILLE A PALOMBINI (Cretacico Inf.)

(APA) Facies principale. Argilliti grigie e calcilutiti silicee di colore grigio-piombo. Ambiente marino profondo.

(APA2) Nella parte superiore siltiti ed argilliti grigio-nocciola e strati di arenarie.

CALCARI A CALPIONELLE (Cretacico Inf.)

(CCL) Calcilutiti grigio-chiare ben stratificate alle quali si intercalano argilliti marnose e marne. Ambiente marino profondo.

DIASPRI (Giurassico)

(DSA) Radiolariti di colore rosso fegato con sottilissimi interstrati di argilliti. Ambiente marino profondo

BASALTI (Giurassico Sup.)

(B) Basalti massicci di frequente con strutture a pillow-lavas.

GABBRI (Giurassico Medio - Sup.)

(G) Gabbri e brecce di gabbri con filoni di basalto interessati da metamorfismo oceanico.

SERPENTINITI (Giurassico)

(S) Peridotiti tettoniche serpentinizzate, contenenti talvolta filoni gabbrici o basaltici, interessate da metamorfismo oceanico.

UNITA' TETTONICA DI MONTAIONE

FORMAZIONE DI MONTAIONE (Cretacico Sup.)

(MIG) Facies principale. Flysch ad elminitoidi con sequenze torbiditiche arenaceo-marnose, in strati da sottili a molto spessi.

(MIG6) Livelli di breccie ai elementi ofiolitici, calcarei e diaspringi.

UNITA' TETTONICA DI M.MO - LANCIAIA

FORMAZIONE DI LANCIAIA (Eocene Inf. - Medio)

(CAA6) Brecce sedimentarie, subordinatamente conglomerati, prevalentemente con elementi ofiolitici.

(CAAc) Calcari marnosi, marne, calcilutiti, ed in subordine argilliti ed arenarie calcaree.

(CAAr) Arenarie calcarifere con siltiti, calcari marnosi e marne.

ARGILLITI DI POGGIO ROCHINO (Cretacico Sup. - Paleocene Inf.)

(ROH) Argilliti varicolori manganesifere e, subordinatamente, marne, calcari marnosi e calcareniti.

FORMAZIONE DI MONTEVERDI MARITTIMO (Cretacico Sup.- Paleocene Inf.)

(MTV) Flysch ad elminitoidi con sequenze torbiditiche, arenaceo-calcaree-marnose, in strati da medi a molto spessi. Ambiente marino profondo.

DOMINIO TOSCANO

UNITA' TETTONICA DELLA "FALDA TOSCANA"

MACIGNO (Oligocene sup.- Miocene Inf.)

(MAC) Arenarie quarzoso-feldspatiche-micacee in strati torbiditici di spessore metrico. Ambiente di conoide sottomarina.

MISURE DI STRATO

- Strati diritti con inclinazione
- Strati rovesciati con inclinazione
- Strati verticali
- Asse di piega

STRUTTURE TETTONICHE

- Faglia
- Faglia incerta o sepolta
- Sovrascorrimento incerto o sepolto
- Sovrascorrimento principale
- Tracce sezioni

Pomarance

Monteverdi Marittimo

COMUNE DI POMARANCE
COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO

Provincia di Pisa

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

ai sensi dell'art.94 della L.R. 65/2014

Sindaco del Comune di Pomarance:
Avv. Ilaria Bucci
Sindaco e assessore all'Urbanistica del Comune di Monteverdi Marittimo:
Francesco Grevi
Assessore all'urbanistica del Comune di Pomarance
Arch. Paola Piccini
Responsabile del Procedimento PSI:
Arch. Roberta Costaglì
Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Pomarance:
Arch. Roberta Costaglì
Responsabili del Settore Tecnico del Comune di Monteverdi Marittimo:
Arch. Davide Pedrini
Geom. Alessandro Guarguaglini
Garante dell'informazione e della partecipazione:
Arch. Silvia Ribechini

Progettazione Urbanistica
Valutazione Ambientale Strategica VAS
Arch. Graziano Massetani
STUDIO MASSETANI Architettura & Urbanistica
Collaboratori:
Pian. Terr. Fabio Mancini
Ing. Mattia Iannuzzi
Pian. Terr. Antonie Tallarico
Laureanda in Architettura Magistrale Veronica Braccini
Indagini agronomiche-forestali
PFM S.r.l. Società tra professionisti
Dottore Agronomo Guido Franchi
Dottore Agronomo Federico Martinelli

Dottore Agronomo Caterina Poli
Indagini geologiche
Geoprogetti Studio Associato
Geol. Emilio Pistilli

Geol. Sergio Crocetti
Indagini idrauliche
Ing. Alessio Gabbrielli
Indagini archeologiche
Archeotipo s.r.l.
Dott. Federico Salzotti

Adozione

Approvazione

Data: Febbraio 2024

Scale: 1:10.000

Q.C.

07 a7

Monteverdi Marittimo
CARTA GEOLOGICA